

Comunicato stampa
19.01.2017
Ufficio stampa
press@pardo.ch
www.pardo.ch
t + 41 91 756 21 21



Locarno Festival
2-12 | 8 | 2017

La Retrospektiva 2017 dedicata a Jacques Tourneur

La Retrospektiva del 70° Locarno Festival sarà dedicata al regista francese Jacques Tourneur (1904 – 1977). Ritornando a quel dialogo del Festival con il grande cinema americano, la Retrospektiva 2017 volge il suo sguardo a un regista che ancora non gode di un riconoscimento pari al suo talento. Tourneur ha spesso lavorato in film di serie “B”, ma che oggi ci appaiono più incisivi, visionari, attuali dei loro fratelli maggiori. Nelle sue opere, Tourneur ha saputo abbinare la forza affabulatrice dei racconti di genere con una poesia visiva unica, eredità forse di quella doppia matrice europea e americana che ne ha contraddistinto la vita.

La Retrospektiva sarà ospitata nello storico cinema locarnese, che per la 70ma edizione del Festival si presenterà con una nuova veste, completamente restaurato e ribattezzato *GranRex*.

Jacques Tourneur nasce a Parigi nel 1904. Suo padre, il regista Maurice Tourneur, è stato uno dei pionieri del cinema francese. Dopo i primi film in Francia Maurice, prima dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti, dove diventerà un regista affermato e acclamato dal pubblico. Nel 1928 rientrano in Francia, dove nel 1931 Jacques esordisce alla regia con *Tout ça ne vaut pas l'amour*. Gira altri tre film poi decide di tornare negli Stati Uniti. L'incontro con il produttore Val Lewton alla RKO è all'origine di una collaborazione tra le più fruttuose della storia del cinema; insieme lavorano ad alcuni film affascinanti e sinistri, riconosciuti ancora oggi come pietre miliari del cinema: *Cat People* (1942), *The Leopard Man* (1943), *I Walked with a Zombie* (1943).

Ma l'opera di Tourneur non si riduce a questi titoli più giustamente celebrati; la riscoperta di cui è stato oggetto negli anni Settanta ha messo in luce un autore a tutto tondo, capace di esprimersi nei generi più diversi: dal poliziesco (*Nick Carter, Master Detective*) al western (*Canyon Passage, Great Day in the Morning*), dal film di cappa e spada (*Anne of the Indies, The Flame and the Arrow*) a quello di guerra e spionaggio (*Berlin Express, Days of Glory*), dal noir (*Nightfall, Out of the Past*), al melodramma (*Experiment Perilous, Easy Living*) o al film di avventura (*Appointment in Honduras, The City Under the Sea*).

Carlo Chatrian, Direttore artistico del Locarno Festival: “Il nome di Tourneur è noto agli appassionati e alcuni suoi film figurano tra quelli da ricordare in una stagione straordinaria quale quella del secondo dopoguerra in America; non è così per l'insieme della sua opera che pure è di altissima qualità. Questa Retrospektiva, organizzata insieme a importanti e prestigiose istituzioni che qui ringrazio, sarà dunque l'occasione per permettere alle nuove generazioni di cogliere la forza di un regista artefice di un cinema che passa attraverso scelte visive prima che nelle parole, che trova in inquadrature, movimenti di macchina, uso della luce, del

suono e dei colori degli strumenti espressivi essenziali. Considerato il maestro del cinema fantastico Tourneur ha sempre cercato di andare oltre il visibile, rappresentando quei sentimenti profondi che si agitano sotto la pelle e dietro la superficie delle cose. Per questo i suoi film reggono al passare del tempo e sono fonte d'ispirazione per tanti registi."

La Retrospectiva, curata da Roberto Turigliatto e Rinaldo Censi, è resa possibile grazie alla preziosa collaborazione con la Cinémathèque suisse e la Cinémathèque française e sarà completata da una pubblicazione edita in inglese e francese da Capricci.

Per Frédéric Maire, Direttore della Cinémathèque suisse: *"Tourneur è uno di quei grandi maestri rimasti in parte nell'ombra, come se questo genio della notte, del mistero e della suggestione avesse deciso di eclissarsi tra Francia e Stati Uniti. Fortunatamente questa Retrospectiva sarà l'occasione di rimmetterlo in luce."*

Frédéric Bonnaud, Direttore della Cinémathèque française: *"La Retrospectiva dedicata all'opera di Jacques Tourneur sarà successivamente in programma alla Cinémathèque française a partire dal 30 agosto. Comprenderà tutti i suoi lungometraggi e una parte significativa di cortometraggi e lavori per la televisione realizzati dall'autore di Cat People. Saranno inoltre organizzate conferenze e alcuni dei film saranno corredati da una presentazione, con l'obiettivo di far conoscere meglio colui che ha portato l'arte della suggestione e della padronanza dell'invisibile a un certo grado di perfezione."*

Il progetto vede inoltre coinvolte altre prestigiose istituzioni svizzere e straniere che assicureranno una circuitazione che farà viaggiare la Retrospectiva su Jacques Tourneur fino al 2018. Fra le istituzioni già confermate, in Svizzera la Retrospectiva circherà alla Cinémathèque suisse di Losanna, al Filmpodium di Zurigo, al Kino REX di Berna e a Les Cinémas du Grütli di Ginevra; in Francia la Cinémathèque française, in Italia al Museo del Cinema di Torino e negli Stati Uniti al Film Society of Lincoln Center di New York e alla National Gallery of Art di Washington.

La 70a edizione del Locarno Festival, inizierà con una serie d'iniziative firmate #Locarno70 già a partire dal mese di febbraio e vedrà la sua conclusione durante la manifestazione che si terrà dal 2 al 12 agosto 2017.